



Venerdì 2 settembre 2016
info@quotidianodelsud.it

17

REDAZIONE: via Nazario Sauro, 102
85100 Potenza
Tel. 0971.69309 - Fax 0971.601064

MELFI E VULTURE

potenza@quotidianodelsud.it

La Fondazione W Ale, di Venosa, porta una coinvolgente opera teatrale a Senigallia

Disabilità: oltre tutte le ipocrisie

Prosegue il cammino di sensibilizzazione sul tema delle malattie rare

di GIUSEPPE ORLANDO

VENOSA - Andare oltre le convenzioni per superare l'ipocrisia e l'imbarazzo che circonda la disabilità fisica. Con questo spirito andrà in scena domani alle 21.15, al Teatro Portone in piazza della Vittoria a Senigallia, lo spettacolo "Il Volto della Normalità-Teatro-Musica e Parole". L'iniziativa, promossa dalla Fondazione Alessandra Bisceglia "W Ale" Onlus, mira a fornire stimoli e a favorire una

riflessione approfondita e coinvolgente. «Il titolo dello spettacolo è una provocazione - sottolinea Raffaella Restaino, presidente della Fondazione - L'originalità dello spettacolo sta proprio nel suo andare in controtendenza. Per anni l'arte ha estraniato un personaggio dal proprio contesto sociale. Noi, invece, vogliamo inquadrarlo all'interno della rete di relazioni in cui è inserito, evidenziandone interdipendenze e interconnessioni in modo da poter realizzare un

esempio universale di solidarietà». Il palco stesso si trasfigura - riducendosi ad essere solo una lunga carrellata di eventi della vita di Alessandra ripercorsi a ritroso - suddiviso in due parti, grazie ad un albero, simbolo della vita, che scinde la parte sinistra da quella destra. L'intero spettacolo si fonda su un continuo confronto tra l'inconscio, posto nella parte sinistra, e l'azione, mostrata invece in quella destra, dando quindi una rappresentazione drammati-

ca dell'eterno dialogo tra anima e corpo. Sceneggiatura e regia sono opera di Anna Claudia Pierluca e Pal Kolndrekai. La Fondazione è sorta per portare avanti la lotta della giovane giornalista lucana, precocemente scomparsa, per la tutela dei diritti dei disabili e per vincere la battaglia contro le malattie rare. Tra gli obiettivi della Fondazione, che ha sede a Venosa e opera su tutto il territorio nazionale: in-



Un primo piano di Alessandra Bisceglia

formare, orientare, costruire reti di collaborazione, creare sinergie tra pubblico e privato, istituire centri specializzati. Tra le opere realizzate "Le Stanze di Ale", che affiancano le famiglie e forniscono prestazioni per malattie rare.